

Marco Lazzari, Alessandra Bianchi, Mauro Cadei,
Cristiano Chesi, Sonia Maffei

Informatica umanistica



Tracce di approfondimento per il capitolo 3 Telematica e ipermedialità

Iper testo e letteratura (difficoltà: *)

Nel **paragrafo 2.1** è detto che “l’ipertestualità in quanto testualità con struttura reticolare e navigazione non lineare è sempre esistita”. **Si indaghino allora le modalità di questa ipertestualità ante litteram e si approfondiscano i legami fra ipertestualità e letteratura**, evidenziando le prefigurazioni letterarie del concetto di ipertesto (per esempio Calvino o Borges).

Bibliografia di riferimento: Alessandro Perissinotto, *Il testo digitale*, UTET Libreria, 2000; Gérard Genette, *Palinsesti*, Einaudi, 1997; George P. Landow, *Iper testo - Il futuro della scrittura*, Baskerville, 1993;

La qualità dei siti web (difficoltà: **)

Nel **paragrafo 3.2** è detto che “l’HTML è una tecnologia informatica facile e questa è stata una delle ragioni del successo del web [...] e chiunque in tempi rapidissimi è in grado di scrivere una pagina web (costruire un buon sito è ben altra questione)”. A partire da questa osservazione, **si cerchino in letteratura e sul web indicazioni su come è possibile o auspicabile sviluppare siti di qualità**; in particolare, si identifichino linee guida e modelli per la costruzione di buoni siti, con specifica attenzione agli aspetti di usabilità.

Bibliografia di riferimento: Roberto Polillo, *Il check-up dei siti web*, Apogeo, 2004; Jakob Nielsen, *Web usability*, Apogeo, 2000; Michele Visciola, *Usabilità dei siti web*, Apogeo, 2006, 2^a ed.

L’accessibilità dei siti web (difficoltà: ***)

A partire dalle ricerche svolte per il **compito precedente**, si metta in luce l’aspetto dell’**accessibilità dei siti web, nell’accezione relativa ai problemi di disabilità temporanea o permanente**.

Si esaminino le linee guida esistenti a livello mondiale e si verifichi come esse sono state fatte proprie dalla legislazione italiana attraverso la Legge Stanca. Partendo dai decreti attuativi della Legge, si sottoponga un sito web pubblico a un’analisi di accessibilità, per verificare se e come le disposizioni siano realmente messe in atto.

Bibliografia di riferimento: Patrizia Bertini, *Accessibilità & Tecnologie*, Pearson, 2003; Maurizio Boscarol, *Ecologia dei siti web*, Hops Libri, 2003; Michele Diodati, *Accessibilità. Guida completa*, Apogeo, 2007; Roberto Scano, *Accessibilità delle applicazioni Web*, Pearson, 2008

Webliografia di riferimento: <http://www.w3.org/WAI>;

<http://www.governo.it/Presidenza/web/accessibilita.html>; <http://www.pubbliaccesso.gov.it/>;

<http://www.accessibile.gov.it>; <http://www.osservatoriotecnologico.it/internet/accessibilita.htm>

Primi passi nel podcasting educativo (difficoltà: ****)

Nel **paragrafo 3.2** si è introdotto il podcasting da un punto di vista tecnico; per quanto riguarda le sue applicazioni, molti suggeriscono che il podcasting educativo potrà avere nell’immediato futuro un forte impatto nei processi di apprendimento. **Si immagini di dover preparare una registrazione audio di otto minuti come riassunto di uno dei paragrafi del testo, a uso e consumo di studenti che necessitino di un ripasso prima dell’esame**. Si progettino il testo e lo stile comunicativo e si proceda con la registrazione, la sua post-produzione e il salvataggio in un formato adeguato. Per la

Marco Lazzari, Alessandra Bianchi, Mauro Cadei,
Cristiano Chesi, Sonia Maffei

Informatica umanistica



elaborazione audio si può scaricare e usare Audacity, un software libero di facile uso disponibile per piattaforme Windows, Linux e Mac all'indirizzo <http://audacity.sourceforge.net/>

Bibliografia di riferimento: Alberto Pian, *Didattica con il podcasting*, Laterza, 2009; Marco Traferri, *Podcasting che funziona*, Apogeo, 2006; Alessandro Venturi, *Come si fa un podcast*, Tecniche nuove, 2006;